



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Genova, 27 settembre 2023

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sulla procedura di licenziamento collettivo attivata dall'Agenzia Dire

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Appreso della decisione dell'editore dell'Agenzia Dire di interrompere il percorso di ammortizzatori sociali in essere e attivare una procedura di licenziamento collettivo che prevede un piano di 28 esuberanti, di cui 15 giornalisti e 13 grafici, pari a circa il trenta per cento della forza lavoro;

Preso atto che tale procedura viene attivata dopo quasi due anni di contratto di solidarietà, durante i quali giornalisti in particolare hanno rinunciato a una significativa parte del loro stipendio, spesso pagato con ritardo e in più soluzioni, e che, comunque, tutti i lavoratori riuniti in assemblea si sono dichiarati disponibili a proseguire il suddetto contratto per salvaguardare i livelli occupazionali;

Tenuto conto che l'Assemblea dei redattori ha dichiarato di ritenere inaccettabili e illegittimi i licenziamenti, oltre che lacunosa e scarsamente motivata la procedura avviata dall'Azienda stessa, mentre tutti i lavoratori hanno dichiarato di considerare l'azione dell'editore come un grave strappo alla volontà di collaborazione per cui si sono sempre resi disponibili;

Preso atto che le lavoratrici e i lavoratori, in assemblea congiunta tra personale grafico e giornalistico, hanno proclamato lo stato di agitazione sindacale e lo sciopero per la giornata di oggi, mercoledì 27 settembre, oltre che un pacchetto di altre 5 giornate, da affidare al Comitato di Redazione e alla Rsa dei grafici da utilizzare nell'ambito della trattativa qualora l'Azienda non dovesse ritirare la procedura di licenziamento collettivo;

Considerato che la trattativa fra l'Azienda e i lavoratori si svolge in un clima reso ancora più difficile e teso a seguito di un procedimento di mediazione tuttora in corso in cui i componenti del Comitato di Redazione sono stati citati dall'Azienda con l'accusa di diffamazione;

Considerato altresì il prezioso lavoro svolto da Dire come una delle principali agenzie di stampa nazionali specializzata in politiche parlamentari e di governo;

Considerato infine che è in fase di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale il DPCM 10 agosto 2023 con il quale sono state ripartite le risorse per il Fondo straordinario per il sostegno all'editoria di cui potranno usufruire anche le Agenzie di stampa per realizzare investimenti in tecnologie innovative, valorizzare l'informazione di qualità e la professione giornalistica;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

A farsi parte attiva nei confronti del Governo e a porre urgentemente in essere ogni altra iniziativa di propria competenza allo scopo di salvaguardare i livelli occupazionali dei dipendenti dall'Agenzia Dire.